



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

N. 67/2022 Aff. Gen.

IL P.G.

RILEVATO che attraverso le caselle di posta elettronica istituzionali della Procura Generale, sia certificata che ordinaria, e sul protocollo informatico Script@, giungono numerose mail da parte di soggetti privati contenenti esposti o denunce di varia natura ed altri messaggi privi di senso e di rilevanza giuridica che determinano problemi di sovraccarico della casella di posta, oltre all'aggravio dell'attività della segreteria amministrativa e penale;

CONSIDERATO che la posta elettronica non è uno strumento normativamente previsto per la trasmissione di atti di tale tipologia;

RILEVATO che a queste medesime conclusioni è giunta la circolare del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale di giustizia penale, del 12 novembre 2016, che ha esplicitamente escluso la configurabilità per le denunce inviate a mezzo posta elettronica, anche certificata, di un obbligo di valutazione ai fini dell'iscrizione delle notizie di reato a carico degli Uffici requirenti;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 333, co. 2 c.p.p. che non cita l'utilizzo della posta elettronica come fonte di notizia di reato, nonché le disposizioni in materia di amministrazione digitale;

CONSIDERATO che in relazione a tali atti è opportuno che vengano comunque archiviati con un provvedimento standard che richiami la presente disposizione;

DISPONE

che siano considerate irricevibili le notizie di reato trasmesse a mezzo del canale della posta elettronica ordinaria e pec e che, comunque, la valutazione dei predetti scritti sia rimessa al Procuratore Generale o all'Avvocato Generale i quali, eventualmente, disporranno se convogliarli sulla posta indesiderata con la funzione blocca mittente, per quelli ritenuti seriali e privi di senso;

che sia resa nota agli utenti la presente disposizione inserendo un apposito avviso sul sito istituzionale della Procura Generale;

Si comunichi ai Sostituti Procuratori Generali, alla Dirigente amministrativa, alle segreterie di questo Ufficio nonché, per opportuna conoscenza, ai Procuratori della Repubblica del distretto.

Napoli, 19 aprile 2022

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Luigi Riello

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop on the left and a vertical line on the right, with a small flourish at the top.